



ri ha criticato «l'entusiasmo senza precedenti» dedicato dalla comunità internazionale a quanto sta accadendo a Damasco, mentre non accade altrettanto sul conflitto israelo-palestinese. «L'entusiasmo» non è bastato però al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per raggiungere un accordo sulla risoluzione di condanna proposta da Francia, Regno Unito, Germania e Portogallo e sostenuta dagli Stati Uniti.

SANZIONI MATRIMONIALI

Mosca non considera gli eventi siriani come una minaccia alla pace internazionale, mentre al contrario «una vera minaccia potrebbe derivare da interferenze esterne», La Russia ha però sollecitato il regime siriano a promuovere un'inchiesta per assicurare alla giustizia i responsabili.

Suggerimenti

Il ministro israeliano Lieberman: «Il mondo agisca come in Libia»

li della morte di tanti civili. «Speriamo si svolgeranno indagini trasparenti». Anche Cina e India sono sulla stessa lunghezza d'onda, davanti al Consiglio di sicurezza hanno insistito sulla necessità di una soluzione politica, senza menzionare una condanna. Su una soluzione politica punta anche la Turchia che ieri ha inviato una delegazione a Damasco per incontrare il presidente Assad. Al polo opposto Israele, dove il ministro degli esteri Lieberman ha invitato la comunità internazionale a seguire lo «stesso comportamento» usato con la Libia, sia pure garantendo che il suo Paese non intende interferire. Oggi si riunisce il vertice Ue per decidere sull'adozione di sanzioni contro la Siria. Una misura, a modo suo, è già stata applicata da Londra: l'ambasciatore siriano non sarà presente alle nozze di William e Kate. ❖



Tornado negli Usa, centinaia di morti

Un gigantesco tornado ha inferito su Tuscaloosa, città di novantamila abitanti nel cuore dell'Alabama, provocando 32 morti e almeno 600 feriti. Il sindaco Walter Maddox, ha parlato di «catastrofe inimmaginabile», precisando che interi quartieri sono stati rasi al suolo. Eppure, ha aggiunto il sindaco, «qui ai tornado siamo abituati». Testimoni hanno riferito che la base del vortice di vento aveva quasi due chilometri di diametro, e ha attraversato la città inghiottendo tutto ciò che trovava sul suo cammino. Altri tornado hanno quasi contemporaneamente colpito, oltre all'Alabama, sei Stati americani confinanti. In totale le vittime sono 231.

Trump leader preferito dalla base Repubblicana

Le polemiche sul certificato di nascita di Obama giovano alla popolarità del leader della destra Repubblicana, Donald Trump. Secondo l'ultimo sondaggio diffuso da Rasmussen, il miliardario Trump è in testa alla lista dei potenziali candidati preferiti dai Repubblicani in vista delle future primarie del partito. Trump ha il 19% di sostenitori. Al secondo posto quello che sino a poco tempo fa veniva considerato il candidato da battere, Mitt Romney, a quota 17%. Terzo, l'ex governatore dell'Arkansas, Mike Huckabee con il 15%. Staccati Sarah Palin e Newt Gingrich, entrambi fermi al 9%. Dietro di loro Ron Paul (8%) e Tim Pawlenty al 5%. Ancora più indietro l'attuale governatore dell'Indiana, Mitch Daniels con appena il 3% dei voti. A gennaio, prima che Trump iniziasse a far parlare di sé con l'ipotesi di scendere in campo, Romney poteva godere dell'appoggio del 24% della base repubblicana, seguito da Palin con il 19%, Huckabee, 17%, e Gingrich con l'11%. Trump rappresenta l'ala reazionaria del partito Repubblicano.

Miliardario

Popolare a destra per la campagna contro l'americanità di Obama

All'estremità opposta dello schieramento politico, Ralph Nader, che per la Casa Bianca ha corso più volte come campione della sinistra radicale, si dice convinto che Obama sarà riletto senza fatica se le primarie Repubblicane saranno ristrette a personaggi che esprimono posizioni così settarie e ideologizzate. ❖

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it